

BANDO DI FINANZIAMENTO DI COMUNITÀ ENERGETICHE PER LA PRODUZIONE/CONSUMO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI CHE PREVEDANO ANCHE SISTEMI DI SMART GRID E L'APPLICAZIONE DI TECNOLOGIE INNOVATIVE E/O COMUNQUE AD ALTA EFFICIENZA

PR MARCHE FESR anni 2021/2027 – ASSE 2 – OS 2.2 – AZIONE
2.2.1 – Intervento 2.2.1.2

SCHEDA DI SINTESI



16/07/2026

DATA DI PUBBLICAZIONE



30/09/2026

DATA DI APERTURA



Ad esaurimento
risorse o 29/01/2027

DATA DI CHIUSURA



DESTINATARI FINALI

Comunità Energetiche
Rinnovabili



DOTAZIONE FINANZIARIA

€ 3.800.000,00

OBIETTIVO

La misura promuove, su tutto il territorio regionale, la creazione di Comunità energetiche rinnovabili per la produzione/consumo di energia da fonti rinnovabili che prevedano anche sistemi di smart grid e l'applicazione di tecnologie innovative e/o comunque ad alta efficienza.

INTERVENTI AMMISSIBILI

- Installazione di impianto minieolico;
- Installazione di impianto fotovoltaico e agrivoltaico;
- Installazione di impianto di sfruttamento di energia marina (moto ondoso);
- Installazione di impianto mini-idroelettrico.

Gli interventi sopra elencati devono essere di nuova costruzione e inseriti all'interno di configurazioni della Comunità Energetica Rinnovabile; sono ammessi anche i potenziamenti degli impianti

INVESTIMENTO MINIMO

Sono ammessi progetti con un costo di investimento complessivo superiore ad € 200.000,00 al netto dell'IVA.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

- spese per investimenti materiali quali fornitura e installazione e posa in opera dei componenti necessari alla realizzazione del progetto, in particolare impianto

REQUISITI DEGLI IMPIANTI

CRITERI DI VALUTAZIONE PROGETTI

- FER compresi tutti i componenti impiantistici tipo inverter, sistemi di accumulo, strutture per il montaggio come pensiline, componentistica elettrica, etc;
- spese per opere edili e impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione al programma di investimento, comprese le opere relative alla realizzazione o riqualificazione delle strutture di sostegno, delle reti elettriche necessarie per la connessione con le infrastrutture servite (comprese le smart grid) e dei quadri elettrici di protezione e comando necessari alla realizzazione dell'intervento, ecc. Il costo relativo alla smart grid non può superare il 30% del costo complessivo dell'investimento ammesso (viene ammessa anche la riqualificazione della copertura qualora necessaria – sostituzione amianto e coibentazione);
 - acquisizioni di sistemi e apparecchiature per il monitoraggio, il telecontrollo, la telegestione in fase di esercizio e per la fornitura di servizi ancillari e di flessibilità;
 - spese tecniche nel limite del 10% e di costituzione della CER nel limite del 10% del costo dei lavori e forniture.

Il costo di investimento massimo ammissibile per singolo impianto è pari ai limiti riportati nella seguente tabella:

- 1.500 €/kW, per impianti di potenza fino a 20 kW
- 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
- 1.100 €/kW per impianti di potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
- 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

I limiti di costo ammissibili, sopra riportati, si intendono al netto d'IVA e si applicano esclusivamente ai costi relativi ai componenti dell'impianto. Tali limiti non si applicano ai costi per gli accumuli, eventuali pensiline, alle strutture di supporto e a tutte le spese relative alle opere edili accessorie ecc. che invece vengono ammessi nella loro interezza a contributo.

Le spese dovranno essere imputate e sostenute dal soggetto beneficiario Comunità Energetica Rinnovabile.

I singoli impianti, oggetto del finanziamento afferente al presente bando, devono:

- essere ubicati sul territorio della Regione Marche;
- essere realizzati tramite componenti di nuova costruzione per il fotovoltaico, per le altre fonti sono ammessi componenti rigenerati, come definiti dalle "Procedure Operative - Gestione esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici ammessi agli incentivi"
- avere potenza non superiore a 1 MW;
- essere ubicati nell'area sottesa alla medesima cabina primaria a cui fa riferimento la configurazione di cui l'impianto/UP farà parte;
- essere inseriti nella configurazione/i della CER che presenta la domanda;
- essere di proprietà e sotto il controllo della CER.

AMMISSIBILITA'

- Proprietà o completa disponibilità dell'area/superficie dove viene installato l'impianto FER da parte della CER (In fase di domanda viene richiesto l'impegno a fornire la disponibilità dell'area/superficie da parte del

proprietario – il perfezionamento del requisito di disponibilità dell'area sarà, poi, richiesto in fase di avvio del progetto a seguito di ammissibilità);

- Presenza di sistemi di gestione e di monitoraggio dell'energia;
- Presenza di autoconsumo di energia rinnovabile non inferiore al 60% dell'energia rinnovabile prodotta. Per rispettare tale requisito, è necessario che l'indice di autoconsumo totale $I_{ac,T}$, ricavato dal simulatore Recon, il calcolo considera l'autoconsumo fisico e diffuso annuale della configurazione di CER, rapportato alla produzione annuale degli impianti.

VALUTAZIONE

Criteri di qualità (peso 40%)

- Grado di cantierabilità e realizzabilità del progetto;
- Livello di integrazione del progetto presentato (vengono favoriti progetti che prevedono installazioni a tetto, la riqualificazione delle coperture amianto e coibentazione, lo sviluppo di servizi ancillari di cui all'art. 31 comma 2 lettera f) del D.lgs 199/21);
- Installazione di tecnologie innovative e/o ad elevata efficienza (vengono premiati progetti che prevedono l'installazione di pannelli con efficienza superiore a 21%).

Criteri di efficacia (peso 60%)

- Rapporto tra potenziale (R_p) di produzione di energia elettrica annuale da FER e investimento ammissibile (kWh annui / €) (maggiore di 1)
- Numero soggetti membri della Comunità Energetica (vengono premiate le Comunità con membri superiori a n. 20, la presenza di persone vulnerabili (L.104/92) e a basso reddito (ISEE inf. a 15.000,00), presenza di imprese e di enti pubblici;
- Prestazione dell'intervento in termini di riduzione del consumo di energia da fonte fossile e incremento della quota dei consumi da fonte rinnovabile (vengono premiati i progetti con indici di autoconsumo diffuso, autosufficienza energetica più alta, oltre alla presenza di accumuli.

Per l'elaborazione della proposta progettuale (allegato 4 al bando) sarà richiesto l'utilizzo di RECON <https://recon.smartenergycommunity.enea.it/>, al quale è possibile accedere per le simulazioni prima della presentazione della domanda.

Saranno ammessi a finanziamento i progetti che conseguono un punteggio totale uguale o superiore a 20/40 punti disponibili. Punteggio minimo totale 20/40 punti di cui almeno 8/16 per i criteri di qualità e 12/24 per i criteri di efficacia.

Il bando è pubblicato sul sito regionale e sul portale SIGEF. La domanda dovrà essere presentata, on line sul portale SIGEF, da parte del Legale rappresentante (o procuratore) della CER, previa registrazione e ottenimento delle credenziali di accesso alla piattaforma informatica, pena l'esclusione.

**RESPONSABILE
PROCEDIMENTO**

Dott.ssa Katuscia Grassi
EQ Programmazione energetica

Ing. Marco Mariotti
Funzionario tecnico responsabile

Ing. Massimo Sbriscia
Dirigente del Settore fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere
Regione Marche

**PER
INFORMAZIONI**

Dipartimento Infrastrutture e territorio,
Direzione ambiente e risorse idriche
Settore fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere
Palazzo Leopardi - Via Tiziano n. 44, 60125 – Ancona
E-mail: energia@regione.marche.it

Direzione Programmazione Integrata risorse comunitarie e nazionali
Palazzo Leopardi - Via Tiziano n. 44, 60125 – Ancona
E-mail: europa@regione.marche.it